

Credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design

Ambito di intervento

La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Spese ammissibili

Spese per il personale direttamente impiegato nelle attività ammissibili, titolare di un rapporto lavoro subordinato, autonomo o di altro rapporto diverso dal lavoro subordinato

Quote di ammortamento, i canoni di locazione e le altre spese relative ai beni mobili materiali e ai software impiegati nello svolgimento delle attività ammissibili

Spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento, da parte del commissionario, della specifica attività ammissibile

Spese per servizi di consulenza

Spese per materiali, forniture e altri prodotti simili impiegati nell'attività agevolabile

Contributo

Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico:
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro.

Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

Attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.

Fruizione del contributo

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.